



CITTÀ DI AVOLA

(Libero Consorzio di Siracusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del Registro

Data, 13-05-2021

OGGETTO: Presa d'Atto, così come richiesto dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dipartimento Urbanistica, dell'avvenuto apporto agli elaborati di Piano Regolatore Generale, adottato con D.C.C. n. 21 del 20/04/2017, delle modifiche e correzioni discendenti dalle prescrizioni di cui al parere motivato VAS, dei piani sovraordinati e dei pareri degli enti territorialmente competenti, dalla decisione delle osservazioni/opposizioni di cui alle DD.CC.CC. n. 19 del 08/07/2018 e n. 21 del 09/07/2018, a seguito della divenuta efficacia ed esecutività del medesimo strumento urbanistico per effetto dell'art. 54, c. 3, della L.R. 13/08/2020 n. 19, come modificato dall'art. 5, c. 2, lett. b), p. 1, della L.R. 30/12/2020 n. 36.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

del CAPO SETTORE IV (Urbanistica)



IL CAPO SETTORE**PREMESSO che:**

- con deliberazione n. 21 del 20/04/2017, il Consiglio Comunale ha adottato, con modifiche ed emendamenti, il progetto di revisione del piano regolatore generale comunale, delle norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio comunale, costituito dagli elaborati allegati alla medesima deliberazione, e precisamente:

a) Elaborati inerenti gli aspetti “urbanistici”:

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav. 1.1	Inquadr.	Sistema Ambientale	1:150.000	U1
Tav. 1.2	Territor.	Sistemi Urbani e Mobilità		U2
Tav. 2.1.1	Analisi urbanistiche	Crescita urbana – Rappresentazione Sincronica	1:10.000	U3
Tav. 2.1.2				U4
Tav. 2.2		Crescita urbana – Rappr. diacronica e sincronica	1:5.000	U5
Tav. 3.1.1		Morfologia del sistema insediativo	1:10.000	U6
Tav. 3.1.2				U7
Tav. 3.2				1:5.000
Tav. 4.1		Carta dei regimi vincolistici	1:10.000	U9
Tav. 4.2				U10
Tav. 5		Verifica degli standards	1:5.000	U11
Tav. 6		Ricognizione della disciplina urbanistica – Stato di attuazione della pianificazione		U12
Tav. 7.1		Patrimonio edilizio e popolazione residente	1:10.000	U13
Tav. 7.2			1:5.000	U14

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
A.01	Analisi urbanistiche	Analisi Stato di Fatto	1:10.000	U15
A.02		Analisi Stato di Fatto	1:10.000	U16
A.01		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U17
A.02		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U18
A.03		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U19
A.04		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U20
A.05		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U21
A.06		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U22
A.07		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U23
A.08		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U24
A.09		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U25
A.10		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U26
A.11		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U27
A.12		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U28
A.13		Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U29
A.14	Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U30	
A.15	Analisi Stato di Fatto	1:2.000	U31	



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
P.01	Previsioni	Zonizzazione	1:10.000	U32
P.02		Zonizzazione	1:10.000	U33
P.01		Zonizzazione	1:2.000	U34
P.02		Zonizzazione	1:2.000	U35
P.03		Zonizzazione	1:2.000	U36
P.04		Zonizzazione	1:2.000	U37
P.05		Zonizzazione	1:2.000	U38
P.06		Zonizzazione	1:2.000	U39
P.07		Zonizzazione	1:2.000	U40
P.08		Zonizzazione	1:2.000	U41
P.09		Zonizzazione	1:2.000	U42
P.10		Zonizzazione	1:2.000	U43
P.11		Zonizzazione	1:2.000	U44
P.12		Zonizzazione	1:2.000	U45
P.13		Zonizzazione	1:2.000	U46
P.14	Zonizzazione	1:2.000	U47	
P.15	Zonizzazione	1:2.000	U48	
Pa	Previsioni	Ambiti di Trasformazione del PRG	1:5.000	U49
P.CS		Disciplina di dettaglio della città storica	1:5.000	U50

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Allegato</i>
AP	Schede Norma degli Ambiti di Perequazione	U51
NTA	Norme Tecniche di Attuazione	U52
REC	Regolamento Edilizio Comunale	U53
REL	Relazione Generale	U54

b) Elaborati inerenti gli aspetti “geologici ed idrogeologici”:

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
	Relazione tecnica sulle indagini		G55
	Relazione Geologica		G56
Tav. 1.1	Carta Geologica	1:10.000	G57
Tav. 1.2			G58
Tav. 2.1	Carta Geomorfologica		G59
Tav. 2.2			G60
Tav. 3.1	Carta idrogeologica		G61
Tav. 3.2			G62
Tav. 4.1	Carta delle pericolosità geologiche		G63
Tav. 4.2			G64
Tav. 5.1	Carta di pericolosità sismica		G65
Tav. 5.2			G66
Tav. 6.1	Carta di suscettività all’Edificazione		G67
Tav. 6.2			G68



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav. 7.1	Raccolta Dati	1:10.000	G69
Tav. 7.2			G70
Tav. 8.0	Carta delle indagini		G71
	Carta Identificativa Aree di Perequazione	1:9.000	G72
Tav.1_A1	Carta Geologica	1:2.000	G73
Tav.1_A2			G74
Tav.1_A3			G75
Tav.1_A4			G76
Tav.1_A5			G77
Tav.1_A6			G78
Tav.1_A7			G79
Tav.2_A1	Carta Litotecnica	1:2.000	G80
Tav.2_A2			G81
Tav.2_A3			G82
Tav.2_A4			G83
Tav.2_A5			G84
Tav.2_A6			G85
Tav.2_A7			G86
Tav.3_A1	Carta Geomorfologica	1:2.000	G87
Tav.3_A2			G88
Tav.3_A3			G89
Tav.3_A4			G90
Tav.3_A5			G91
Tav.3_A6			G92
Tav.3_A7			G93
Tav.4_A1	Carta di Sintesi per la Pianificazione Generale	1:2.000	G94
Tav.4_A2			G95
Tav.4_A3			G96
Tav.4_A4			G97
Tav.4_A5			G98
Tav.4_A6			G99
Tav.4_A7			G100

c) Elaborati inerenti gli aspetti "Agro Forestali":

<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Relazione			AF101
Tav. A	Carta delle aree agricole a colture specializzate	1:10.000	AF102
Tav. B			AF103
Tav. C			AF104
Tav. D			AF105
Tav. 1	Carta delle aree forestali		AF106
Tav. 2			AF107

d) Elaborati riguardanti i regimi vincolistici delle "aree archeologiche" ed "aree di interesse archeologico", integrati in adempimento alla nota della Soprintendenza prot. n. 2058 del 03/04/2017:



<i>Ident. elab.</i>	<i>OGGETTO</i>		<i>Scala</i>	<i>Allegato</i>
Tav. 4.1a	Analisi Urbanistiche	Carta dei regimi vincolistici	1:5.000	U108
Tav. 4.2a				U109

- per quanto concerne la procedura V.A.S., prima dell'adozione dello strumento urbanistico, con nota prot. n. 49409 del 11/11/2016, questo Comune, su richiesta del Servizio 1-DRU (già Unità Staff 2) dell'A.R.T.A. rappresentata con nota prot. n. 20977 del 03/11/2016, ha riavviato, ai sensi dell'art. 13, c. 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (fase di scoping), con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale la consultazione della documentazione riguardante lo Schema di Massima del P.R.G. (giusta deliberazione di C.C. n. 46 del 08/07/2016) compreso il Rapporto Preliminare Ambientale ed il questionario, già precedentemente avviata con la nota comunale prot. n. 41941 del 11/10/2016;
- sul progetto di revisione del P.R.G. in oggetto:
 - l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, con nota prot. n. 8172 del 10/04/2017, ha reso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/1974 ed art. 89 del DPR 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 15 della L.R. n. 16/2016;
 - la Soprintendenza per i BB.CC. e AA. di Siracusa, con nota del 03/04/2017 prot. n. 2058 della Sezione per i Beni Archeologici e con nota del 22/06/2017 prot. n. 3954 della Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici (pervenue e registrate entrambe le note al protocollo del Comune il 29/06/2017 al n. 33194), ha espresso con prescrizioni il parere di competenza;
- con deliberazione n. 24 del 20/04/2017, il Consiglio Comunale ha proceduto anche all'individuazione delle Aree da assoggettare a Prescrizioni Esecutive di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 27/12/1978, n. 71 e s.m.i., in conformità a quanto riportato nell'elaborato tecnico "Tav. P.E." allegato alla deliberazione medesima;
- le suddette deliberazioni sono state pubblicate all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 06/05/2017 al 20/05/2017;
- dell'avvenuta adozione del progetto di revisione del P.R.G., nonché del deposito dei relativi atti presso la segreteria comunale (e per essa nella sede del Settore 3 del Comune, posta in Via Mazzini 38), è stato dato avviso alla cittadinanza ai sensi di legge mediante:
 - affissione di manifesti murali (nel periodo dal 06/05/2017 al 20/05/2017);
 - pubblicazione sul quotidiano "Quotidiano di Sicilia" a diffusione regionale n. 089 del 12/05/2017;
 - pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana parte II n. 21 del 26/05/2017;
- entro il termine del periodo di deposito degli atti (sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del 26/05/2017) e fino a dieci giorni dopo la scadenza di tale periodo, come prescritto dalle vigenti disposizioni di legge, sono pervenute n. 84 osservazioni/opposizioni e precisamente:

ELENCO DELLE OSSERVAZIONI ED OPPOSIZIONI pervenute entro il termine			
N.ro d'ord.	Estremi di protocollo		DITTA RICORRENTE
	N.ro Prot. Gen.	DATA	
001	34746	07/07/2017	Minarda Giuseppina
002	34748	07/07/2017	Minarda Salvatore
003	35246	11/07/2017	Di Rosa Giuseppe



004	35387	11/07/2017	Campisi Sebastiano e Campisi Salvatore
005	35853	13/07/2017	Campisi Daniele
006	35858	13/07/2017	Giunta Rosanna e Giunta Stefania
007	36669	18/07/2017	Dugo Sebastiano
008	37299	20/07/2017	Italia Giuseppe, Italia Corrado e Italia Francesco
009	37664	21/07/2017	Coco Caterina
010	37832	24/07/2017	Grande Cinzia
011	37833	24/07/2017	Nanè Paolo
012	37895	24/07/2017	Andolina Corrado
013	37900	24/07/2017	Vaccarella Sebastiano
014	37902	24/07/2017	Tiralongo Emilio
015	38035	25/07/2017	Bianca Salvatore
016	38123	25/07/2017	Campisi Francesco
017	38127	25/07/2017	Campisi Giuseppe e Avola Rosanna
018	38142	25/07/2017	Tiralongo Pasqualino
019	38147	25/07/2017	Carbè Vincenzo e Carbè Corrado
020	38149	25/07/2017	Grande Alessandro e Mancivillano Carmela
021	38207	25/07/2017	Paternò Salvatore
022	38263	26/07/2017	Caruso Corradina
023	38265	26/07/2017	Cassarisi Sebastiano e Cassarisi Tonina
024	38267	26/07/2017	Bonfanti Rosa
025	38254	26/07/2017	Argentino Corrado
026	38583	28/07/2017	Greco Sabina e Mangiafico Stefania
027	38879	28/07/2017	Manfredi Silvana
028	38886	28/07/2017	Baccio Sebastiano, Milintenda Vincenzo e Sangregorio Martina
029	38905	28/07/2017	Di Maria Paolo e Di Maria Giuseppina
030	38924	28/07/2017	Santoro Rosario
031	38931	28/07/2017	Caruso Alba ed altri 17
032	38940	28/07/2017	Artale Sebastiana
033	39151	01/08/2017	Dell'Albani Giuseppe, Dell'Albani Paola, Dell'Albani Vincenzo Sebastiano
034	39153	01/08/2017	Saccuta Beniamino
035	39157	01/08/2017	Monello Paolina e Bertaggia Giorgio
036	39161	01/08/2017	Muccio Francesco
037	39164	01/08/2017	Monello Sebastiano
038	39168	01/08/2017	Infantino Emilio e Gervaso Ninfa
039	39170	01/08/2017	Rametta Emanuele, Rametta Giuseppe
040	39170	01/08/2017	Rametta Emanuele, Rametta Giuseppe
041	39172	01/08/2017	Vinci Gaetano, Lissandrello Anna Ester, Vinci Lucia
042	39176	01/08/2017	Fortuna Giovanna
043	39177	01/08/2017	Rametta Emanuele, Rametta Giuseppe
044	39197	01/08/2017	Toscano Lidia
045	39437	02/08/2017	Ferrara Santo, Ferrara Margherita, Ferrara Rosario
046	39439	02/08/2017	Grande Benito
047	39441	02/08/2017	Sessa Emilia
048	39443	02/08/2017	Sessa Liliana
049	39446	02/08/2017	Andolina Salvatore e Andolina Concettina
050	39625	03/08/2017	Bonincontro Francesco
051	39628	03/08/2017	Bonarrigo Graziella



052	39639	03/08/2017	Arch. Andolina Gioacchino e altri 19 Tecnici Firmatari
053	39683	03/08/2017	Caldarella Ferdinando
054	39684	03/08/2017	Guarino Corrado e Coletta Graziella
055	39687	03/08/2017	Cannarella Marco
056	39701	03/08/2017	Caruso Antonino
057	39719	03/08/2017	Domus Aurea s.r.l.
058	39730	03/08/2017	Bono Gaetano
059	39733	03/08/2017	Lutri Costanza
060	39770	03/08/2017	Ferro Marinella
061	39773	03/08/2017	Vaccarisi Giovanni
062	39776	03/08/2017	Vaccarella Marta
063	39781	03/08/2017	Santoro Alessandro
064	39792	03/08/2017	Basile Salvatore
065	39798	03/08/2017	Guastella Santo
066	39801	03/08/2017	Montoneri Maria Luisa
067	39802	03/08/2017	Rossitto Sebastiano
068	39804	03/08/2017	Randazzo Simona
069	39806	03/08/2017	Agricola Michela
070	39808	03/08/2017	Muccio Corrado
071	39809	03/08/2017	Piccione Anna
072	39873	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Lanteri Gaetano e Caruso Enrica
073	39919	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Alfò Paolo
074	39928	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Bianca Giuseppe
075	39929	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Cascione Paola
076	39933	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Di Pietro Giorgio
077	39939	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Lorefice Corrado
078	39948	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Sessa Antonella
079	39957	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Tarantello Viviana
080	39964	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Rizza Paolo
081	39972	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Lando Milena
082	40012	04/08/2017	Giangreco Sebastiano



083	40016	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Dugo Therese
084	40021	04/08/2017 pervenuta il 03/8/2017	Montoneri Sebastiano

- oltre il termine ultimo di scadenza, e quindi dopo il 03/08/2017, sono pervenute le seguenti n. 41 osservazioni/opposizioni e precisamente:

ELENCO DELLE OSSERVAZIONI ED OPPOSIZIONI pervenute oltre il termine			
N.ro d'ord.	Estremi di protocollo		DITTA RICORRENTE
	N.ro Prot. Gen.	DATA	
085	40023	04/08/2017	Caruso Luigi
086	40028	04/08/2017	Munafò Angela, Leone Concetta e Stampigi Luigi
087	40040	04/08/2017	Artale Sebastiano
088	40041	04/08/2017	Grienti Giampaola
089	40043	04/08/2017	Dugo Marinella
090	40049	04/08/2017	Antonelli Andrea
091	40051	04/08/2017	Lo Giudice Mariolina
092	40052	04/08/2017	Rossitto Mariano
093	40053	04/08/2017	Insolia Vincenzo
094	40058	04/08/2017	Iachello Rosalba e Iachello Francesco
095	40127	07/08/2017	Antonelli Andrea- come prot. 40049
096	40490	08/08/2017	Campisi Nunziata Maria
097	40510	08/08/2017	Campisi Nunziata Maria - come prot. 40490
098	40513	08/08/2017	Campisi Anna Maria
099	48044	22/09/2017	Bonanno Angela Maria e Bonanno Michele
100	51366	06/10/2017 pervenuta il 04/10/2017	Favaccio Giuseppe
101	55221	06/10/2017 pervenuta il 04/10/2017	Lutri Sebastiano
102	56247	27/10/2017 pervenuta il 26/10/2017	Tarallo Gabriele Francesco
103	61823	21/11/2017 pervenuta il 17/11/2017	Fallisi Francesco
104	62011	22/11/2017	Avv. Giglio Daniele (per conto della Orchidea Società Cooperativa)
105	62755	27/11/2017	Munafò Salvatore, Miranda Salvatore e Caruso Bonaventura
106	63819	30/11/2017 pervenuta il 29/11/2017	Tiralongo Irene
107	1580	11/01/2018 pervenuta il 09/01/2018	Argentino Grazia
108	2291	15/01/2018	Mugneco Maria
109	8521	15/02/2018	Passarello Angela



110	8547	15/02/2018 pervenuta il 12/02/2018	Cooperativa Edilizia Melilli Futura
111	10458	23/02/2018 pervenuta il 21/02/2018	Romano Natalia
112	10517	23/02/2018 pervenuta il 21/02/2018	D'Amico Sebastiano, D'Amico Carmelo e D'Amico Giuseppe
113	10799	26/02/2018 pervenuta il 22/02/2018	Passanisi Franco
114	11475	28/02/2018 pervenuta il 26/02/2018	Artale Elisabetta
115	11479	28/02/2018 pervenuta il 26/02/2018	Messina Paola e Messina Filippo
116	13842	13/03/2018 pervenuta il 07/03/2018	Roccaro Salvatore
117	14388	15/03/2018 pervenuta il 12/03/2018	Tiralongo Pasqualino
118	14617	16/03/2018 pervenuta il 14/03/2018	Faraci Raffaele
119	14877	19/03/2018 pervenuta il 15/03/2018	Faraci Raffaele
120	16518	27/03/2018	Migliore Salvatore
121	16721	27/03/2018 pervenuta il 23/03/2018	Alfò Paolo
122	24395	10/05/2018 pervenuta il 08/05/2018	Guarino Rosaria e Baccio Sebastiano
123	28282	30/05/2018 pervenuta il 29/05/2018	Romano Francesco
124	29288	05/06/2018	Donati Simona
125	30272	11/06/2018	D'Amico Angela

- con D.A. n. 5040 del 20/10/2017, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 16/03/2018, è stato approvato, nel testo risultante a seguito delle modifiche, integrazioni e correzioni intervenute ad esito delle relative osservazioni, il Piano Paesaggistico degli Ambiti 14 e 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa;

VISTE le Delibere n. 19 del 08/07/2018 e n. 21 del 09/07/2018, che qui si intendono integralmente trascritte per formarne parte integrante, con le quali il Consiglio Comunale ha esitato, per quanto tardive o irrituali, tutte quante (dalla n. 1 alla 125) le sopra elencate osservazioni/opposizioni, con le motivate decisioni contenute nelle deliberazioni medesime, sulla base delle quali:



- a) risultano accolte le seguenti osservazioni/opposizioni: n. **005** ditta Campisi Daniele; n. **007** ditta Dugo Sebastiano; n. **008** ditta Italia Giuseppe, Italia Corrado e Italia Francesco; n. **011** ditta Nanè Paolo; n. **014** ditta Tiralongo Emilio; n. **015** ditta Bianca Salvatore; n. **029** ditta Di Maria Paolo e Di Maria Giuseppina; n. **033** ditta Dell'Albani Giuseppe, Dell'Albani Paola e Dell'Albani Vincenzo Sebastiano; n. **035** ditta Monello Paolina e Bertaggia Giorgio; n. **038** ditta Infantino Emilio e Gervaso Ninfa ditta; n. **041** ditta Vinci Gaetano, Lissandrello Anna Ester e Vinci Lucia; n. **043** ditta Rametta Emanuele e Rametta Giuseppe; n. **044** ditta Toscano Lidia; n. **046** ditta Grande Benito (accolta nel subordine della richiesta); n. **049** ditta Andolina Salvatore e Andolina Concettina; n. **050** ditta Bonincontro Francesco; n. **057** ditta Domus Aurea s.r.l.; n. **060** ditta Ferro Marinella; n. **062** ditta Vaccarella Marta; n. **065** ditta Guastella Santo; n. **066** ditta Montoneri Maria Luisa; n. **068** ditta Randazzo Simona; n. **070** ditta Muccio Corrado; n. **072** ditta Lanteri Gaetano e Campisi Enrica; n. **079** ditta Tarantello Viviana; n. **088** ditta Grienti Giampaola; n. **089** ditta Dugo Marinella; n. **091** ditta Lo Giudice Mariolina; n. **092** ditta Rossitto Mariano; n. **096** e **097** ditta Campisi Nunziata Maria; n. **100** ditta Favaccio Giuseppe; n. **102** ditta Tarallo Gabriele Francesco; n. **103** ditta Fallisi Francesco; n. **104** ditta Avv. Giglio Daniele (per conto della Orchidea Società Cooperativa); n. **105** ditta Munafò Salvatore, Miranda Salvatore e Caruso Bonaventura; n. **106** ditta Tiralongo Irene; n. **120** ditta Migliore Salvatore;
- b) risultano accolte parzialmente le seguenti osservazioni/opposizioni: n. **006** ditta Giunta Rosanna e Giunta Stefania; n. **009** ditta Coco Caterina; n. **017** ditta Campisi Giuseppe e Avola Rosanna; n. **019** ditta Carbè Vincenzo e Carbè Corrado; n. **021** ditta Paternò Salvatore; n. **026** ditta Greco Sabina e Mangiafico Stefania; n. **027** ditta Manfredi Silvana; n. **028** ditta Baccio Sebastiano, Milintenda Vincenzo e Sangregorio Martina; n. **030** ditta Santoro Rosario; n. **031** ditta Caruso Alba ed altri 17; n. **032** ditta Artale Sebastiana; n. **034** ditta Saccuta Beniamino; n. **036** ditta Muccio Francesco; n. **039** ditta Rametta Emanuele e Rametta Giuseppe; n. **052** ditta Arch. Andolina Gioacchino e altri 19 firmatari; n. **055** ditta Cannarella Marco; n. **056** ditta Caruso Antonino; n. **061** ditta Vaccarisi Giovanni; n. **063** ditta Santoro Alessandro; n. **064** ditta Basile Salvatore; n. **082** ditta Giangreco Sebastiano; n. **083** ditta Dugo Therese; n. **086** ditta Munafò Angela, Leone Concetta e Stampigi Luigi; n. **093** ditta Insolia Vincenzo; n. **094** ditta Iachello Rosalba e Iachello Francesco; n. **098** ditta Campisi Anna Maria; n. **099** ditta Bonanno Angela Maria e Bonanno Michele; n. **101** ditta Lutri Sebastiano; n. **111** ditta Romano Natalia; n. **112** ditta D'Amico Sebastiano, D'Amico Carmelo e D'Amico Giuseppe; n. **113** ditta Passanisi Franco; n. **114** ditta Artale Elisabetta; n. **115** ditta Messina Paola e Messina Filippo; n. **118** e **119** ditta Faraci Raffaele; n. **121** ditta Alfò Paolo; n. **122** ditta Guarino Rosaria e Baccio Sebastiano; n. **125** ditta D'Amico Angela;
- c) risultano non accolte le seguenti osservazioni/opposizioni: n. **001** ditta Minarda Giuseppina; n. **002** ditta Minarda Salvatore; n. **003** ditta Di Rosa Giuseppe; n. **012** ditta Andolina Corrado; n. **013** ditta Vaccarella Sebastiano; n. **016** ditta Campisi Francesco; n. **018** ditta Tiralongo Pasqualino; n. **020** ditta Grande Alessandro e Mancivillano Carmela; n. **022** ditta Caruso Corradina; n. **023** ditta Cassarisi Sebastiano e Cassarisi Tonina; n. **024** ditta Bonfanti Rosa; n. **025** ditta Argentino Corrado; n. **037** ditta Monello Sebastiano; n. **040** ditta Rametta Emanuele e Rametta Giuseppe; n. **042** ditta Fortuna Giovanna; n. **045** ditta Ferrara Santo, Ferrara Margherita e Ferrara Rosario; n. **047** ditta Sessa Emilia; n. **048** ditta Sessa Liliana; n. **051** ditta Bonarrigo Graziella; n. **053** ditta Caldarella Ferdinando; n. **054** ditta Guarino Corrado e Coletta Graziella; n. **058** ditta Bono Gaetano; n. **059** ditta Lutri Costanza; n. **067** ditta Rossitto Sebastiano; n. **069** ditta Agricola Michela; n. **071** ditta Piccione Anna; n. **073**



ditta Alfò Paolo; n. 074 ditta Bianca Giuseppe; n. 075 ditta Cascione Paola; n. 076 ditta Di Pietro Giorgio; n. 077 ditta Lorefice Corrado; n. 078 ditta Sessa Antonella; n. 080 ditta Rizza Paolo; n. 081 ditta Lando Milena; n. 084 ditta Montoneri Sebastiano; n. 085 ditta Caruso Luigi; n. 087 ditta Artale Sebastiano; n. 090 e 095 ditta Antonelli Andrea; n. 107 ditta Argentino Grazia; n. 108 ditta Mugneco Maria; n. 109 ditta Passarello Angela; n. 110 ditta Cooperativa Edilizia Melilli Futura; n. 116 ditta Roccaro Salvatore; n. 117 ditta Tiralongo Pasqualino; n. 123 ditta Romano Francesco; n. 124 ditta Donati Simona;

- d) risultano ininfluenti le seguenti osservazioni/opposizioni: n. 004 ditta Campisi Sebastiano e Campisi Salvatore, in quanto non chiaramente esplicitata; n. 010 ditta Grande Cinzia, considerato che quanto richiesto era già previsto dalle prescrizioni della zona interessata;

VISTA la nota prot. n. 6988 del 12/02/2019, con la quale questo Comune ha trasmesso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente tutti gli atti ed elaborati inerenti allo strumento urbanistico adottato, nonché quelli relativi alle osservazioni/opposizioni pervenute, chiedendone l'approvazione;

VISTA la nota prot. n. 4577 del 04/03/2019 con la quale l'A.R.T.A. ha comunicato l'improcedibilità della pratica ai sensi dell'art. 2, c. 1, legge n. 241/1990, in attesa del necessario provvedimento finale relativo alla procedura di V.A.S. (D.Lgs. n. 152/2006);

VISTO il D.A. n. 58 del 28/02/2020, con il quale l'Autorità Competente per la VAS dell'A.R.T.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 ed in conformità al Parere Ambientale n. 3/2020 del 15/01/2020 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali, ha espresso parere motivato favorevole, relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale (ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997) sulla proposta relativa alla Revisione del P.R.G., a condizione che il Comune proceda ad integrare il Piano e il Rapporto Ambientale con gli adempimenti e le prescrizioni contenuti nel medesimo parere n.3/2020;

VISTA l'istanza prot. n. 40275 del 02/11/2020, con la quale il Comune, nel richiedere l'avvio del procedimento data l'emissione del sopracitato DA 58/2020 riguardante il parere motivato concernente la Valutazione Ambientale Strategica, ha integrato la pratica con documentazione aggiornata in base allo stesso provvedimento;

VISTO l'art. 54, c. 3, della L.R. 13/08/2020 n. 19, come modificato dall'art. 5, c. 2, lett. b), p. 1, della L.R. 30/12/2020 n. 36, che testualmente recita: "*Nelle Città metropolitane, nei liberi Consorzi comunali e nei comuni, singoli o associati, che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano già adottato ma non ancora approvato i rispettivi strumenti urbanistici, la misura di salvaguardia della sospensione perde efficacia se gli strumenti urbanistici non sono approvati entro tre anni dall'adozione. In tal caso, previa acquisizione del parere motivato VAS e fatte salve le prescrizioni di cui al medesimo parere e quelle dei piani sovraordinati e dei pareri degli enti territorialmente competenti, diviene efficace ed esecutivo il piano adottato insieme con le controdeduzioni alle osservazioni espresse dai rispettivi organi consiliari o, nel caso di piani adottati da un commissario ad acta, dai rispettivi uffici tecnici comunali.*";

VISTA la nota prot. n. 1119 del 20/01/2021 indirizzata al Comune di Avola e p.c. al Libero Consorzio di Siracusa, con la quale il Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, nel prendere atto della testuale disposizione legislativa sopra riportata e nel rilevare che lo strumento urbanistico del Comune di Avola risulta:



- adottato con D.C.C. n. 21 del 20/04/2017, dunque prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 19/2020;

- non approvato entro tre anni dall'adozione;

- munito del parere motivato VAS (D.A. n. 58/Gab/2020);

- completo delle controdeduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni/opposizioni presentate dagli interessati (D.C.C. n. 19 del 08/07/2018 e D.C.C. n. 21 del 09/07/2018);

e che pertanto rientra nella fattispecie di efficacia ed esecutività prevista dal succitato art. 54, c. 3, L.R. n. 19/2020 e s.m.i., ha comunicato la conclusione del procedimento di approvazione di cui all'istanza prot. n. 40275 del 02/11/2020 per intervenuta improcedibilità o superamento della stessa dovendosi applicare le disposizioni di cui all'art. 54 sopra specificato, facendo salve, ovviamente, le prescrizioni di cui al parere motivato VAS e quelle dei piani sovraordinati e dei pareri degli enti territorialmente competenti, concludendo anche con la precisazione che il Comune resta onerato di apportare agli elaborati di piano ogni modifica o correzione discendente dalle suddette prescrizioni e/o dalla decisione delle osservazioni/opposizioni affinché per gli Uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo, nonché di trasmettere al Dipartimento Regionale Urbanistica, entro il termine di 90 gg. dalla ricezione della nota, copia degli elaborati definitivi e della relativa deliberazione di presa d'atto del consiglio comunale;

VISTA l'istanza del 10.02.2021, registrata al prot. n. 7214 in data 12.02.2021, con la quale la sig. Toscano Lidia ha chiesto la revoca della sua osservazione/opposizione (identificata al n. 044), tra l'altro anche accolta nella sua richiesta principale di esclusione della sua proprietà dall'area AP denominata "AC_1";

RITENUTO esprimere sulla richiesta di ritiro dell'osservazione/opposizione identificata al n. 044, parere favorevole in quanto, in definitiva, tenuto conto che la proprietà interessata è costituita da appezzamenti non contigui, con l'accoglimento della richiesta di revoca verrebbe ricostituito l'intero comparto "AC_1" così come adottato, evitandone la frammentazione;

RITENUTO necessario apportare agli elaborati di Piano Regolatore Generale, adottato con provvedimento consiliare n. 21/2017, le modifiche e correzioni discendenti dalle prescrizioni dei provvedimenti, dei piani sovraordinati e dei pareri degli enti territorialmente competenti, nonché dalla decisione delle osservazioni/opposizioni, e precisamente:

- 1) con riferimento alle prescrizioni contenute nel parere motivato VAS, il Comune, con nota prot. n. 40275 del 02/11/2020, ha già adempiuto integrando la pratica con la Dichiarazione di Sintesi (art. 17, D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) sulla Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i.), ed adeguando al D.A. 58/2020 il Rapporto Ambientale, la Valutazione di Incidenza Ambientale (DPR n. 357/1997 e s.m.i.), le Schede Norma relative alle aree "AP" interessate dagli ambiti di perequazione e le Norme Tecniche di Attuazione;
- 2) con riferimento alla delibera consiliare di adozione n. 21/2017:
Per quanto esitato sui contenuti del punto 2) e relativi sottopunti 2.1), 2.2), 2.3) e 2.4) della proposta di provvedimento
 - 2.1) nella Tavola P.02 (Allegato U35), Zonizzazione, scala 1:2000, in corrispondenza degli interventi di edilizia convenzionata di contrada Merlino, la destinazione delle aree ubicate sia a monte che a valle di via Siracusa (ex SS 115) è da rettificare da ZTO "B3" a "servizi"; e il tracciato del percorso pedo ciclabile, segnato di colorazione viola, nel tratto



ricadente sull'area risorsa Ari Pu, è da rettificare facendolo coincidere con il tracciato esistente della strada *Albanazzo*;

- 2.2) nella Tavola P.03 (Allegato U36), Zonizzazione, scala 1:2000, l'edificio prospiciente il piazzale della stazione, adiacente Piazza Regina Margherita, ricadente all'interno della ZTO F5 (attrezzature e impianti di interesse generale) nodo intermodale del trasporto pubblico, già oggetto di ordinanza per pericolo crollo e pubblica incolumità, è da inserire tra gli immobili da demolire;
- 2.3) nella Tavola Pcs (Allegato U50), Disciplina di dettaglio della Città Storica, scala 1:5000, l'immobile comunale ex latteria, ubicato tra il corso Garibaldi, ronco Maddalone, ronco San Nicola e vico Pompei, è da modificare nella classificazione di cui all'art. 20 delle NTA da "CS 1" a "altri edifici";
- 2.4) nella Tavola P.04 (Allegato U37), Zonizzazione, scala 1:2000, il perimetro dell'area a Perequazione individuata come "Ar_4", è da rettificare compatibilmente con l'attuato piano di utilizzo dell'area ubicata in prossimità dell'intersezione della Via Spada con la nuova viabilità di previsione, lato monte, giusta deliberazione di G.M. n. 279/2014 e successivo atto di convenzione;

Per quanto esitato con i due emendamenti emersi nella fase dibattimentale del provvedimento

- 2.5) con riferimento all'emendamento n. 1, nelle N.T.A., all'art. 76, il comma 2. è da modificare consentendo, per gli ambiti di perequazione di superficie superiore a 80.000 mq, l'attuazione di un sotto comparto la cui superficie territoriale rappresenti almeno il 15% della superficie totale dell'ambito di perequazione di riferimento;
 - 2.6) con riferimento all'emendamento n. 2, nella Tavola P.12 (Allegato U45), Zonizzazione, scala 1:2000, in corrispondenza dell'area di c.da Chiusa di Carlo, via Giuseppe Motta e via Michele Urso, è da inserire il tracciato del torrente "Cava l'Unica" e correggere la zonizzazione evidenziando il tratto di strada esistente corrispondente a via Michele Urso e la perimetrazione della zona Ci_1, inserendo le volumetrie esistenti e regolarizzate;
- 3) con riferimento al D.A. n. 5040 del 20/10/2017, avendo le intervenute modifiche, integrazioni e correzioni riguardanti il Piano Paesaggistico degli Ambiti 14 e 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, inerenti ovviamente il territorio di questo comune, immediato effetto, come, tra l'altro, già previsto al comma 2 dell'art. 137 delle adottate N.T.A., sulle entità dei vincoli, livelli di tutela e relative fasce di rispetto riportate nell'adottato P.R.G., le 17 tavole (dalla P.01 (Allegato U32) alla P.15 (Allegato U48)) sono da rettificare nella individuazione delle aree interessate da tali vincoli uniformandole al dettato del Piano Paesaggistico risultante approvato;
 - 4) con riferimento al parere espresso dalla Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa, nelle Norme Tecniche di Attuazione:
 - 4.1) in adempimento alle prescrizioni di cui alla nota del 03/04/2017 da parte della Sezione per i Beni Archeologici, all'art. 137. Tutele del Piano Paesaggistico, dopo il comma 3., sono da aggiungere i seguenti commi "4. *Sotto il profilo della tutela archeologica, tutti i piani di lottizzazione, nonché le opere pubbliche o d'interesse pubblico, dovranno essere corredati, secondo la normativa vigente della "Relazione di verifica dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016.*", e "5. *In tutte le aree di interesse archeologico come perimetrato nel PTP, per tutte le opere che interferiscono con il sottosuolo, la comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa dovrà essere formalizzata con almeno trenta giorni di anticipo.*";



- 4.2) in adempimento alle prescrizioni di cui alla nota del 22/06/2017 da parte della Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici, all'art. 82. Modalità di attuazione delle delocalizzazioni, alla fine del comma 4.bis, è da aggiungere il seguente periodo *“Per le aree interessate dal regime di tutela 2 del Piano Paesaggistico, nella redazione del progetto del comparto, le aree da edificare “superfici fondiarie” dovranno essere localizzate fuori dalla perimetrazione di tale regime di tutela; in tali aree è ammissibile solo una tipologia edilizia tradizionale tipica dell’insediamento sparso agricolo.”*, e all'art. 101. Zona F7 – Zone per la fruizione del litorale, dopo il comma 2., è da aggiungere il seguente comma *“3. In tali zone dovranno essere previste solamente strutture precarie stagionali da sottoporre preventivamente alle valutazioni di competenza della Soprintendenza per i BB.CC. e AA.; la designazione di lotti a parcheggio deve essere contemplata contestualmente alla redazione dei Piani di recupero dove essi ricadono.”*;
- 5) con riferimento alle correzioni di cui ai punti 1) e 2) della Delibera di C.C. n. 21/2018, sono da apportare le modifiche elencate nelle lettere a), b), c), d), e) ed f) del medesimo punto 1), già illustrate per chiarezza nell'allegato “2” del provvedimento consiliare medesimo e le modifiche elencate nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e j) del medesimo punto 2), già illustrate per chiarezza nell'allegato “3” del provvedimento consiliare medesimo;
- 6) con riferimento alla decisione sulle osservazioni/opposizioni accolte o accolte parzialmente di cui alle Delibere di C.C n. 19 del 08/07/2018 e n. 21 del 09/07/2018:
- 6.1) l'accoglimento delle sopraelencate osservazioni/opposizioni comporta:
- a) per l'osservazione n. **005**
la modifica della perimetrazione della zona “Ari_PU” in modo da escludere dal suo ambito la proprietà interessata, consentendo nel contempo il trasferimento dell'entità volumetrica generabile dalla porzione di proprietà ricadente in zona “B4” nell'ambito della restante proprietà esterna all'area designata dallo studio geologico ad elevata pericolosità, senza però alcuna possibilità di attuazione di ulteriore volumetria;
 - a) per le osservazioni nn. **007 e 050**
l'eliminazione del retino con il quale i fabbricati interessati venivano individuati e classificati quali "edifici isolati di interesse storico e artistico" di cui all'art. 36 delle NTA;
 - b) per le osservazioni n. **008, 057 e 068**
che le inerenti modifiche già assumono concretezza con la rettifica delle tavole precisata al superiore punto 3), in merito all'individuazione delle aree interessate dai vincoli per uniformarli al dettato del Piano Paesaggistico risultante approvato;
 - c) per le osservazioni nn. **011 e 015**
la soppressione del tratto di viabilità, il cui tracciato investe gli immobili interessati e la classificazione delle relative aree nella zto “B1”;
 - d) per le osservazioni nn. **014, 049, 060, 096 e 097**
la soppressione della previsione di allargamento della via G. D'Orso;
 - e) per l'osservazione n. **029**
la modifica della perimetrazione dell'area di delocalizzazione, riconducendola, in corrispondenza della proprietà dell'opponente, conformemente a quella individuata dal P.A.I. e della perimetrazione della zona “Ci_1”, in modo da inglobare in quest'ultimo ambito l'area interessata dalla proprietà;
 - f) per l'osservazione n. **033**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da “E1” a zona “F5” di cui all'art. 96 delle N.T.A.. Per quanto concerne la richiesta di eliminazione del vincolo



relativo al regime di tutela 3, la medesima richiesta assume concretezza con la rettifica delle tavole precisata al superiore punto 3);

- g) per l'osservazione n. **035**
la modifica del comma 3 dell'art. 35 delle NTA con l'inserimento, dopo le parole "3. Per tutti gli altri edifici", della seguente frase "*e le aree non edificate*" e la modifica del comma 2 dell'art. 17 delle medesime norme con l'inserimento, dopo le parole "L'individuazione e la redazione di tali piani particolareggiati", della seguente frase "*, in cui andrà elencata anche la disciplina degli interventi ammissibili nelle aree non edificate,*";
- h) per l'osservazione n. **038**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da "E1" a zona "Ci_2", riferita ad un comparto comprendente lotti rimasti interclusi nell'ambito di una zona vocata alla residenza stagionale;
- i) per le osservazioni nn. **041 e 043**
la modifica della destinazione delle aree interessate, da "VA" (verde attrezzato) e "P" (parcheggio) a zona "Ci_2" e la rettifica su area circostante di errata definizione grafica spettante;
- j) per l'osservazione n. **044**
dare atto che, in caso di accoglimento dell'istanza di ritiro del 10.02.2021, prot 7214 del 12.02.2021, non è necessaria apportare alcuna modifica alla perimetrazione della zona interessata;
- k) per l'osservazione n. **046**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da "F3" a zona "Ci_2";
- l) per l'osservazione n. **062**
la modifica delle perimetrazioni delle zone "Ci_1" e "ARi_PU", in modo da attribuire all'area interessata dalla porzione di proprietà, già ricadente in zona "C1" del previgente PRG, la destinazione di zona "Ci_1";
- m) per l'osservazione n. **065 e 091**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da zona agricola a zona "F3" - Verde attrezzato;
- n) per l'osservazione n. **066**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da zona "B2" a zona "F3" - Verde pubblico;
- o) per l'osservazione n. **070, 079 e 106**
la soppressione del lotto minimo dalle prescrizioni di cui agli artt. 41 e 42 delle N.T.A.;
- p) per l'osservazione n. **072**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da zona "E2" a zona "E1";
- q) per l'osservazione n. **088**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da "parcheggio" a zona "B1";
- r) per l'osservazione n. **089**
la traslazione (verso sud-ovest) del tratto di viabilità compreso tra i due nodi più prossimi al fabbricato interessato;
- s) per l'osservazione n. **092**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da "parcheggio" a zona "Ci_2";
- t) per l'osservazione n. **100**
la modifica, al comma 2 art. 36 delle N.T.A., del numero massimo piani fuori terra da due a tre e dell'altezza massima da 8 a 11 metri;
- u) per l'osservazione n. **102**



la seguente modifica: al comma 3 dell'art. 26 delle N.T.A., dopo le parole "3. In essi sono consentiti", le successive parole "gli interventi di cui al precedente Art. 25." sono da sostituire con la seguente frase "*previa autorizzazione della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, oltre agli interventi di cui al precedente Art. 25, anche, ricorrendone le condizioni (destinazione di zona e consistenze plano-volumetriche dell'immobile), anche gli interventi di ristrutturazione e ampliamenti anche in aderenza*";

- v) per l'osservazione n. **103, 104 e 105**
la rettifica all'area interessata dagli immobili dell'errata attribuzione della destinazione da zona "F3" a zona "Cs - satura";
 - w) per l'osservazione n. **120**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da zona "E2" a zona "D1";
- 6.2) l'accoglimento parziale delle sopraelencate osservazioni/opposizioni comporta:
- a) per l'osservazione n. **006**
all'art. 133 delle N.T.A., dopo il c. 4., l'inserimento del seguente comma "*4bis. Nell'Ambito di tale zona, limitatamente però ai terreni che fronteggiano la viabilità di progetto del PRG e, comunque, per una consistenza di superficie non superiore a un ettaro, è consentita l'applicazione delle prescrizioni previste per la zona "E1", a condizione che la porzione di terreno interessata dalla viabilità venga ceduta a titolo gratuito al Comune.*" e al comma 2. del medesimo articolo, dopo le parole "2. In tale zona", l'inserimento della frase "*fatto salvo quanto previsto al comma 4bis,*";
 - b) per le osservazioni n. **009 e 034**
la ripermimetrazione della zona "AR_8" in modo da escludere da tale ambito gli immobili interessati e la classificazione delle relative aree nella zto "Cs - satura";
 - c) per l'osservazione n. **017**
un'ulteriore modifica del comma 2 dell'art. 76 delle N.T.A., già interessato dalla modifica precisata al superiore punto 2.5), in modo da consentire negli ambiti delle zone AP afferenti alle schede norma 18 e 19 (Ari_PU e Ari_PA) la formazione di sotto comparti la cui superficie minima non sia inferiore a 10.000 mq;
 - d) per l'osservazione n. **019**
la ripermimetrazione della zona Ari_1 in modo da lasciare fuori da tale ambito l'immobile interessato;
 - e) per l'osservazione n. **021**
la riduzione della prevista area a verde, la modifica della restante parte da "verde" a "parcheggio" e, risultando errata la destinazione di zona "B4" attribuita a parte dell'attuale sede stradale adiacente l'immobile posto in corrispondenza del restringimento della via A. Moro, la naturale annessione di tale parte di sede stradale all'istituenda previsione di "parcheggio";
 - f) per l'osservazione n. **026**
l'attribuzione, sull'area corrispondente alla proprietà non interessata dalla viabilità di progetto e dalla fascia di inedificabilità dei 150 dalla battigia, della destinazione di zto "Ci_1", subordinandola alla condizione che la restante area (corrispondente alla proprietà interessata dalla viabilità e dalla fascia di inedificabilità) venga ceduta a titolo gratuito al Comune in sede di procedura per attuazione di intervento edilizio da realizzarsi in conformità alle norme e prescrizioni della zona Ci_1;
 - g) per l'osservazione n. **027**
la modifica della perimetrazione dell'area di delocalizzazione riconducendola, in corrispondenza della proprietà dell'opponente, conformemente a quella individuata



dal P.A.I. e la modifica della perimetrazione della zona "Ci_1" in modo da inglobare in tale ambito parte dell'area interessata dalla proprietà;

- h) per l'osservazione n. **028**
la modifica dei perimetri del parco "ARi_PU" (in cui ricade l'immobile interessato) e della zona "ARi_1", ridimensionando il primo attestandolo alla strada vicinale "Albanazzo" ed estendendo il secondo in modo da comprendere al suo interno l'area che resterebbe esclusa dal parco "Ari_PU" per essere assoggettata alle prescrizioni della zona "ARi_1" riportate nella scheda norma di riferimento;
- i) per l'osservazione n. **030**
la modifica sull'area interessata per l'inserimento di un tratto di viabilità, in conformità a quanto già previsto nel previgente PRG, riducendo di conseguenza la relativa superficie fondiaria e la rettifica su aree circostanti di errata definizione grafica spettante;
- j) per l'osservazione n. **031**
la modifica per l'annullamento, in corrispondenza dei terreni interessati, della zona "Ari_2" e l'inserendo in detto ambito, di un comparto il cui perimetro ed ubicazione siano conformi a quelli della zona "C1/6" del previgente PRG, da assoggettare alle norme e prescrizioni relative alla zona "Cs - satura" (art. 43 delle adottate N.T.A.) con la variante della densità edilizia fondiaria che potrà applicarsi non superiore a 0,75 mc/mq, a condizione, però, che in alternativa al tratto di viabilità che investe l'area in esame (previsto nell'adottato PRG), venga realizzato il tratto di viabilità adiacente ed a ovest dell'area in esame (previsto nel previgente PRG) ivi compresi i sottoservizi e venga ceduta a titolo gratuito al comune (oltre alle aree a standard inerenti al P.L.) anche l'area di sedime di quest'ultimo tratto di viabilità e dell'area residua esterna all'istituendo comparto, ubicata a monte del tratto di viabilità medesimo, da destinare a verde pubblico;
- k) per l'osservazione n. **032**
la modifica della destinazione dell'area interessata, da "Ci_1" a "Cs - satura";
- l) per le osservazioni n. **036, 052, 055, 083 e 093**
la modifica del comma 2 dell'art. 76 delle NTA con la soppressione della frase "deve rappresentare almeno un quinto della superficie totale dell'ambito di perequazione" per sostituirla con la seguente "*per gli ambiti delle zone AP afferenti alle schede norma 18 e 19 (Ari_PU e Ari_PA) dovrà risultare non inferiore a 10.000 mq, mentre per i restanti ambiti delle medesime zone AP afferenti alle schede norma dalla 1 alla 17 potrà essere ridotta a quella consistenza minima ma sufficiente a garantire la realizzazione di almeno una unità strutturale per come graficizzata e prescritta nella scheda norma della zona "AP" di riferimento, nonché la cessione al Comune di un'area la cui superficie non sia inferiore alla corrispondente percentuale prevista nella medesima Scheda Norma dell'area di riferimento;*", e la modifica del comma 6 dell'art. 131 delle medesime NTA in cui la consistenza del lotto minimo viene ridotta da mq 5.000 a mq 3.000 con aggiunta la seguente frase "*Nei terreni di consistenza non inferiore a 1.500 mq, è consentito, nel rispetto delle prescrizioni di zona e della normativa igienico sanitaria vigenti, un vano per ricovero attrezzi agricoli.*" e la soppressione della frase "- ogni sotto comparto non può contenere porzioni di zone di concentrazione volumetrica." ;
- m) per le osservazioni nn. **039, 111, 112, 113, 114 e 115**
la modifica della destinazione di zona da "Ari_1" e "Ari_PU" a zona "D2" assoggettata alla disciplina degli articoli di cui alla Parte I Titolo IV delle adottate N.T.A., sull'area (comprendente gran parte degli immobili interessati) la cui perimetrazione sia coincidente con quella del previgente PRG, ma a condizione che siano fatte salve le previsioni di viabilità indicate nell'adottato PRG e venga



adeguato, a cura e spese degli interessati, anche il progetto di Piano Particolareggiato inerente le opere di urbanizzazione primaria ancora da realizzare;

- n) per l'osservazione n. **056**
la modifica della perimetrazione della zona "D3" in modo da comprendere al suo interno la proprietà dell'osservante, a condizione che la porzione della proprietà in oggetto interessata dalla viabilità e dalla pista ciclabile venga ceduta al Comune a titolo gratuito;
- o) per l'osservazione n. **061**
la modifica delle perimetrazioni delle zone "Ci_1" e "ARi_PU", in modo da attribuire alla porzione di proprietà, già ricadente in zona C1 del previgente PRG, la destinazione di zona "Ci_1";
- p) per l'osservazione n. **063**
al comma 2 dell'art. 142 delle N.T.A., dopo la frase "In tali aree, il PRG riconosce suscettività urbanistica sfavorevole, e", l'inserimento della seguente frase ", con esclusione dei casi di cui al successivo comma 3,";
- q) per le osservazioni nn. **064, 099 e 101**
il ridimensionamento dell'area classificata quale zona "F9" (parco archeologico), nel cui ambito sono comprese le proprietà interessate, in modo da rendere la sua perimetrazione coincidente con quella dell'Area ad elevata pericolosità geologica, geomorfologica e idraulica, attribuendo all'area esterna alla ridefinita perimetrazione la medesima disciplina adottata per la zona "E2";
- r) per l'osservazione n. **082**
la modifica della destinazione dell'area, in cui ricade l'immobile interessato, da "B2" a "B1";
- s) per l'osservazione n. **086**
la modifica delle previsioni di attuazione sull'area interessata dalla zona "PdC 12", attraverso la redistribuzione, negli ambiti dei tre sotto comparti condivisi e nel rispetto dei parametri urbanistici già adottati per la formazione della tabella di cui all'art. 48 delle N.T.A., sia delle zone di concentrazione volumetrica sia dei servizi, con l'applicazione, anche, delle medesime prescrizioni di cui alla zona "B2", ma alle condizioni già fissate dalla delibera consiliare n. 21/2018 nella parte riguardante l'osservazione stessa;
- t) per l'osservazione n. **094**
la modifica della perimetrazione della zona "Ri_8" escludendo dal suo ambito la porzione della proprietà interessata, già destinata dal previgente PRG a zona "D3" (turistico-ricettiva), la quale è da annettere tra le aree AP con destinazione "ARt" da assoggettare ai medesimi parametri perequativi di cui alla relativa Scheda Norma;
- u) per l'osservazione n. **098**
la modifica della perimetrazione della zona "PdC 3" in modo da escludere dal suo ambito l'immobile interessato, sulla cui area è da attribuire la destinazione di zona "B4", nonché la rettifica della perimetrazione dell'area prevista a "parcheggio";
- v) per le osservazioni n. **118 e 119**
la modifica delle previsioni di attuazione sulle aree interessate dalle zone "PdC 5", "PdC 6" e "PdC 9", in modo da costituire comparti autonomi, attraverso la redistribuzione, in detti ambiti, sia delle zone di concentrazione volumetrica sia dei servizi, nel rispetto dei parametri urbanistici ed entità di cessioni già adottati per la formazione della tabella di cui all'art. 48 delle N.T.A., già modificata in sede delle deduzioni di cui alla delibera consiliare n. 21/2018;
- w) per l'osservazione n. **121**



l'allargamento della via Monsignor Blandini in corrispondenza del confine nord-ovest dell'immobile interessato, e il tracciamento, lungo il confine nord-est del medesimo immobile, della strada (già prevista dal previgente PRG) di collegamento tra la via Monsignor Blandini e la viabilità esistente adiacente l'area della Scuola "Coletta", assicurando alla medesima strada una larghezza non inferiore a metri cinque, per come esitato anche in merito all'osservazione n. 086;

x) per l'osservazione n. **122**

la ripermimetrazione della zona "AR_7" in modo da escludere dal suo interno l'intera area dell'immobile interessato, attribuendo alla sola area (già destinata all'edificazione dal previgente PRG) la destinazione della zona "B1", con la condizione che la restante area di mq 850 circa rimanga priva di potenzialità edificatoria e destinata a verde privato;

y) per l'osservazione n. **125**

la modifica della destinazione dell'area, interessata dalla maggiore parte della proprietà, da "E2" a zona "D3" e la rettifica su area circostante di errata definizione grafica spettante;

7) con riferimento all'osservazione/opposizione n. **051**, anche se non accolta, comporta l'estensione della perimetrazione della zona "AR_4" fino a comprendere la porzione di area, destinata a "viabilità", facente parte della proprietà interessata, in quanto, tuttavia, si è riconosciuto il plafond volumetrico previsto dalla zona ripermimetrata;

8) con riferimento alla duplice perimetrazione delle aree (fissata sulle tavole della zonizzazione e sulle schede norma delle aree AP), si ritiene opportuno quanto necessario l'inserimento, all'art. 56 delle N.T.A. nel paragrafo "Perimetro ambito di perequazione" dopo la frase "Individua, tramite apposito simbolo, i confini della porzione di territorio comunale oggetto di trasformazione secondo il meccanismo della perequazione urbanistica." del seguente periodo: "*Eventuale contrasto emergente tra il perimetro di un'area AP fissato nelle tavole della zonizzazione e quello riportato nella scheda norma relativa alla medesima area dovrà assumersi per l'attuazione il primo perimetro.*";

RITENUTO necessario, apportare agli elaborati dell'adottato P.R.G., anche alcune rettifiche, a seguito di meri errori grafici, nel frattempo emersi ed accertati;

VISTI gli elaborati di Piano Regolatore Generale, modificati, integrati e rettificati nelle parti sopra specificate, riportanti in testata la precisazione "*Presa d'Atto avvenuta esecutività (art. 54, c. 3, L.R. n. 19/2020 e s.m.i.)*", allegati alla presente proposta per costituirne parte integrante;

VERIFICATO che in detti elaborati risultano apportate le modifiche, integrazioni e rettifiche, conformemente a quanto sopra riportato;

RITENUTO doversi procedere alla presa d'atto della esecutività dello strumento urbanistico in oggetto oramai di fatto determinatasi "*ope legis*";

VISTI i DD.II. 01 aprile 1968, n. 1404 e 02 aprile 1968, n. 1444;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016, n. 16 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'OREL di cui alla L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

A) di Prendere Atto che il Piano Regolatore Generale, adottato con D.C.C. n. 21/2017, unitamente alle deduzioni sulle osservazioni/opposizioni di cui alle delibere di C.C. nn. 19 e 21/2018, fatte salve le prescrizioni di cui al parere motivato VAS e quelle dei piani sovraordinati e dei pareri degli Enti territorialmente competenti, è divenuto efficace ed esecutivo per effetto dell'art. 54 c.



3, della L.R. 13/08/2020 n. 19, come modificato dall'art. 5, c. 2, lett. b), p. 1, della L.R. 30/12/2020 n. 36.

- B) Di accogliere l'istanza di ritiro dell'osservazione del 10.02.2021, registrata al prot. n. 7214 del 12.02.202, a nome di Toscano Lidia, dando atto che rimane impregiudicata la perimetrazione della zona interessata così come prevista nella deliberazione di adozione del piano, delibera di C.C. n° 21 del 20/04/2017;
- C) Di Prendere Atto dell'avvenuto apporto agli elaborati di Piano Regolatore Generale, adottato con D.C.C. n. 21/2017, delle modifiche, integrazioni e correzioni discendenti dalle prescrizioni di cui al parere motivato VAS, dei piani sovraordinati e dei pareri degli enti territorialmente competenti, dalla decisione delle osservazioni/opposizioni di cui alle DD.CC.CC. n. 19 del 08/07/2018 e n. 21 del 09/07/2018, con esclusione della decisione sull'osservazione/opposizione n. 044, stante l'accoglimento dell'istanza di cui al precedente punto B).
- D) di Prendere Atto, altresì, dell'avvenuto apporto ai medesimi elaborati di Piano Regolatore Generale, delle correzioni discendenti da meri errori grafici.
- E) Di Dare Atto, che gli elaborati dello strumento urbanistico interessati dalle modifiche, integrazioni e correzioni di cui ai precedenti punti C) e D), su ciascuna testata dei quali è riportata la specifica "ELABORATI DEFINITIVI - PRESA D'ATTO AI SENSI ART. 54 C.3 LR 19/2020 E ART. 5 C.2 LR 36/2020 VERSIONE ADOTTATA D.C.C. N. 21/2017 CON DEDUZIONI OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI D.C.C. NN. 19 - 21/2018, PRESCRIZIONI PARERE MOTIVATO V.A.S., PIANI SOVRAORDINATI E PARERI ENTI COMPETENTP", sono i seguenti:

Ident. elab.	OGGETTO	Scala	Allegato		
			ex	Attuale	
P.01	Previsioni	Zonizzazione	1:10.000	U32	U32s
P.02		Zonizzazione	1:10.000	U33	U33s
P.01		Zonizzazione	1:2.000	U34	U34s
P.02		Zonizzazione	1:2.000	U35	U35s
P.03		Zonizzazione	1:2.000	U36	U36s
P.04		Zonizzazione	1:2.000	U37	U37s
P.05		Zonizzazione	1:2.000	U38	U38s
P.06		Zonizzazione	1:2.000	U39	U39s
P.07		Zonizzazione	1:2.000	U40	U40s
P.08		Zonizzazione	1:2.000	U41	U41s
P.09		Zonizzazione	1:2.000	U42	U42s
P.10		Zonizzazione	1:2.000	U43	U43s
P.11		Zonizzazione	1:2.000	U44	U44s
P.12		Zonizzazione	1:2.000	U45	U45s
P.13		Zonizzazione	1:2.000	U46	U46s
P.14	Zonizzazione	1:2.000	U47	U47s	
P.15	Zonizzazione	1:2.000	U48	U48s	
P.CS	Disciplina di dettaglio della città storica	1:5.000	U50	U50s	
NTA	Norme Tecniche di Attuazione		U52	U52s	
REC	Regolamento Edilizio Comunale		U53	U53s	

- F) Di dare Atto, affinché per gli Uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo, che gli elaborati di cui al precedente punto E) sostituiscono gli analoghi allegati alla delibera di C.C. n. 21/2017.



- G) Di inviare, a cura del Capo Settore IV - Urbanistica – di questo Comune, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, copia conforme del provvedimento inerente la presente proposta e degli elaborati riportati nell'elenco di cui al superiore punto E), che unitamente agli altri elaborati, adottati e non contenuti nell'elenco medesimo, andranno a costituire gli elaborati del progetto di Revisione del P.R.G. adottato con Delibera del C.C. n. 21/2017, divenuto efficace ed esecutivo per effetto dell'art. 54, c. 3, della L.R. 13/08/2020 n. 19, come modificato dall'art. 5, c. 2, lett. b), p. 1, della L.R. 30/12/2020 n. 36.
- H) Di dare atto che il provvedimento di cui alla presente proposta, comporta per il Comune l'onere finanziario strettamente necessario per le spese di riproduzione di copie, necessarie da inviare all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dipartimento Urbanistica e al Libero Consorzio di Siracusa, quantificabili in misura non superiore ad € 3.000,00 (Euro tremila), da imputare al cap. 180/1 del redigendo bilancio di previsione.

Avola, 03 MAG. 2021



IL CAPO SETTORE
(Dott. Ing. P. GAMBIZZA)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Gambizza".

DELIBERA C.C. N° 5

Comune di Avola - Prot. 0030421 del 23-06-2021 in allegato

del 13-05-2021

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90
RECEPITA CON L.R. 48/91 E INTEGRATA CON L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Avola, 03 MAG. 2021



IL CAPO SETTORE
(Ing. P. GAMBUIZZA)

[Handwritten signature]

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favore

Avola, 06.05.21

nessun onere d'Ente
Eccert. x Spese di produx. copie Cap. 182-1/C/Imp 300/2021
x (3.000,00)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Handwritten signature]
IL SERVIZIO
INFORMATICA
PROGRAMMATICHE
ELETTRONICHE
COLETTA

Proposta ricevuta il _____
Sotto il profilo della legittimità si esprime parere favorevole

Avola, 06/05/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

L'anno duemila ventuno, il giorno tredici del mese di Maggio alle ore 18,20a seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

01	Iacono Fabio (Presidente C.C.)	<input checked="" type="checkbox"/>	A	13	Caldarella Stefania	<input checked="" type="checkbox"/>	A
02	Dell'Albani Sebastiana	<input checked="" type="checkbox"/>	A	14	Amato Sebastiano	<input checked="" type="checkbox"/>	A
03	Rossitto Sebastiano	<input checked="" type="checkbox"/>	A	15	Cancemi Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	A
04	Iacono Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	A	16	Rossitto Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/>	A
05	Tine' Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	A	17	Caruso Sebastiana	<input checked="" type="checkbox"/>	A
06	Caruso Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	A	18	Andolina Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	A
07	Tanasi Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	A	19	Urso Tullio	<input checked="" type="checkbox"/>	A
08	Coletta Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	A	20	Alia Fabrizio	<input checked="" type="checkbox"/>	A
09	Orlando Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	A	21	Rametta Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	A
10	Guastella Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	A	22	Amato Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	A
11	Inturri Sebastiano	<input checked="" type="checkbox"/>	A	23	Sano Gaetano	P	<input checked="" type="checkbox"/>
12	Tardonato Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	A	24	Libro Stefano	<input checked="" type="checkbox"/>	A

Risultano presenti n° 23 ed assenti n° 1 Consiglieri Comunali.

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza l'Avv. Fabio Iacono nella qualità di Presidente del Consiglio comunale.

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.

Per l'amministrazione sono presenti il Sindaco Dott. Giovanni Luca Cannata e i componenti la Giunta municipale nelle persone dei signori Assessori: Massimo Grande, Paolo Guarino, Antonio Orlando, Luciano Bellomo, Paolo Iacono, Simona Caldararo, Giuseppe Costanzo Zammataro.

Al termine della trattazione del punto, si apre un breve confronto tra i Consiglieri per l'eventuale esistenza di casi di incompatibilità per la trattazione del punto successivo.

Continuando in seduta pubblica, il Presidente passa alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno:

Presa d'atto così come richiesto dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dipartimento Urbanistica, dell'avvenuto apporto agli elaborati di Piano Regolatore generale, adottato con D.C.C. n. 21 del 20.04.2017, delle modifiche e correzioni discendenti dalle prescrizioni di cui al parere motivato VAS, dei piani sovraordinati e dei pareri degli enti territorialmente competenti dalla decisione delle osservazioni/opposizioni di cui alle DD.CC.CC. n. 19 del 08.07.2018 e n. 21 del 09.07.2018, a seguito della divenuta efficacia ed esecutività del medesimo strumento urbanistico per effetto dell'art. 54, c.3, della L.R. 13.08.2020 n.19, come modificato dall'art. 5, c. 2, lett. B, p. I, L.R. 30.12.2020 n. 36.

Il Presidente del Consiglio cede la parola all'Ing. Pasqualino Gambuzza, in quanto è stato richiesto dal Consigliere Fabrizio Alia.

Alcuni Consiglieri escono dall'aula; alcuni di loro escono dopo aver valutato la propria incompatibilità con il punto oggetto di trattazione.

Esce dall'aula anche il Presidente del Consiglio Comunale.

Constatata l'assenza in aula del Vice Presidente del Consiglio, assume la presidenza il Consigliere anziano Iacono Paolo

Ing. Pasqualino Gambuzza

Non vi nascondo che in questo momento sono emozionatissimo perché questo è l'atto finale con cui chiudiamo l'iter di questo P.R.G., diciamo che è iniziato nel 2013 quando è stata firmata la convenzione con l'università di Catania l'anno in cui io sono stato trasferito all'urbanistica, non lo so se è stata una coincidenza o è stata una lungimiranza dell'Amministrazione, comunque nel 2013 abbiamo iniziato l'iter di questo P.R.G., infatti nel 2014 abbiamo deliberato le direttive. Nel 2016 abbiamo adottato lo schema di massima con il quale si inizia la procedura V.A.S. della revisione vera e propria del piano regolatore, nel 2017 come ben ricordate, perché molti eravate qui, questo P.R.G. è stato adottato, con l'adozione sono scattati tu i termini per fare le osservazioni, l'ufficio si è prodigato a pubblicarlo, a metterlo sul sito istituzionale infatti se ancora oggi andate a cliccare sul sito istituzionale lo trovate ed è quello adottato nel 2017; sono pervenute all'incirca n. 125 osservazioni, n. 81 in tempi utili cioè significa entro i 60 giorni più 10 dopo la pubblicazione che è avvenuta nella gazzetta all'incirca il 26 maggio 2017, comunque l'ufficio ha valutato tutte le 125 osservazioni non ha tralasciato niente. Sono state portate al vaglio di questa Assise e nel luglio del 2018 le osservazioni sono state valutate e ci sono state quelle accolte, quelle non accolte ed alcune parzialmente accolte; dopodiché il Piano è stato trasmesso all'ARTA assessorato regionale territorio e ambiente e da lì è stata inviata la VAS valutazione ambientale strategica, era la prima volta che un Piano Regolatore si occupava anche di VAS perché noi avevamo un precedente piano quello approvato nel 2003 il Piano Vinci, ma ancora nel 2003 non si parlava di valutazione ambientale perché la VAS entra col Decreto 152/2006, questo piano di Avola era la prima volta che affrontava la valutazione strategica che ci è stata approvata con Decreto 59 del 2020. Successivamente la documentazione è stata trasmessa all'ARTA. Nel frattempo, nell'agosto del 2020 è uscita la nuova legge sull'urbanistica che è la 19/2020 la quale ha modificato l'iter che si conosceva per l'approvazione del P.r.g.. Noi aspettavamo che questo piano doveva passare per il CRU per l'approvazione con l'art. 54 di questa legge all'ARTA hanno fatto una valutazione hanno visto che era dotato di VAS, era passato dal Consiglio Comunale, aveva valutate le osservazioni, erano trascorsi tre anni per l'approvazione quindi non c'era motivo di andare al CRU e lo hanno approvato, tanto è vero che con quella nota che è citata nel provvedimento questo piano è

stato approvato dall'ARTA l'unica incombenza che rimaneva era quella di compilare un testo unico e trasmettere l'elaborato con la presa d'atto del Consiglio Comunale all'ARTA e con questo si chiude tutto l'iter procedurale di questo P.R.G.; Se ci sono altre domande?

Il Consigliere Paolo Iacono, nella qualità di Presidente, cede la parola al Sindaco che ne ha fatto richiesta.

Sindaco

Presidente e Consiglieri, cercherò di essere breve ed allo stesso tempo di essere capace di fare sintesi perché un importante provvedimento, un importante traguardo per la Città di Avola, quello che vede oggi infatti coinvolto il Consiglio Comunale della presa d'atto definitiva del Piano Regolatore Generale, quindi la sua revisione. Poc'anzi il dottore Ingegnere Lino Gambuzza diceva che insieme abbiamo iniziato questo percorso, perché vedete, io sono Sindaco dal 2012 e nel 2013 ho iniziato quello che è stato un percorso per la città di rinnovamento, di cambiamento, di riassetto urbano che ha visto protagonisti tutti coloro che volevano guardare al futuro della città con sostenibilità, l'ingegnere Gambuzza, il quale ringrazio e fra l'altro è stato da me scelto a capo dell'Ufficio Urbanistica che insieme ai suoi collaboratori ricordo il geom. Finocchiaro, il geom. Iano Parisi e all'allora Assessore Sebina Caruso ed agli ingegneri ed ai professori Universitari con i quali abbiamo veramente portato avanti un grandissimo lavoro, una convenzione che ha visto infatti, tra il Comune di Avola e l'Università di Catania la voglia, il desiderio di realizzare una riqualificazione urbana, di riassetto e ridisegnare il territorio, i tessuti urbani della nostra città guardando alla città come modello da presentare a livello Nazionale. Lo dico veramente con grande orgoglio prima lo diceva Lino che era emozionato, beh, anche io lo sono perché, guardate quando si fa un Piano Regolatore Generale o c'è una revisione, c'è un coinvolgimento di tutti i cittadini, di tutti i tecnici è un Piano che ha visto la partecipazione, gli incontri, abbiamo richiesto sempre che dal basso doveva partire la partecipazione ed il coinvolgimento per le idee, lo abbiamo fatto con incontri; vedete infatti sono passati 7 anni, e sono i tempi della burocrazia, quando abbiamo iniziato quel percorso e dobbiamo dire che tra l'altro siamo stati velocissimi perché abbiamo avuto l'Università di Catania che ci ha aiutato e grazie all'Università abbiamo fatto un piano molto meno oneroso rispetto ad altri Piani con costi maggiori, ma noi abbiamo scelto l'Università di Catania con la sua facoltà di Architettura con gli ingegneri ma anche con tutti quelli che hanno portato avanti questo piano che è stato presentato nel 2019 ad una vetrina nazionale la Rassegna Urbanistica Nazionale dall'Istituto Nazionale dell'Urbanistica dal tre al sei Aprile, guardate questa non è una cosa da poco, il Piano Generale di Avola presentato a livello nazionale portato quindi avanti al cospetto di studiosi, amministratori, tecnici, progettisti, operatori impegnati tutti nel governo del territorio, un'occasione unica, importante che ha messo a confronto i processi di pianificazione, che ha messo a confronto le nuove politiche urbane, non alla cementificazione ma invece uno sguardo fondamentale importante a quella che è la capacità di processi, di perequazione, processi e tecniche di attuazione capaci di decongestionare il tessuto urbano, la voglia di dare opportunità di sviluppo programmato e pianificato; Oggi Avola con la presa d'atto del Consiglio Comunale ha il suo Piano Regolatore Generale uno dei più importanti a livello nazionale, lo possiamo dire, perché Avola era bellissima, era straordinaria una pianta esagonale che tutti ci invidiano e che oggi, grazie a questo piano che ha avuto la capacità attraverso quelle che sono state le linee direttive, che ovviamente noi come Amministrazione abbiamo dato, che abbiamo insieme a tutti condiviso abbiamo oggi un piano che dalle ultime usservuzioni e fra l'altro da questo Consiglio Comunale è stato votato da tutti all'unanimità si sa che quando si fa un PRG molti hanno aspettative, noi abbiamo cercato di fare il possibile, abbiamo cercato di venire incontro a tutti, ma è chiaro con quelle che sono le linee direttive che dovevamo rispettare, quindi il green, la sostenibilità, la capacità di avere aree verdi, la capacità di poter ricostruire, possibilità di demolizione e ricostruzione, quindi di avere una città capace di guardare al futuro e di stare al passo con i tempi; Oggi Avola ha uno strumento importante anche per quanto riguarda l'edilizia ma tutto quello che significa un mondo che si muove accanto al PRG, tecnici, operai, elettricisti, idraulici, indotto è un mondo che avrà uno strumento che quindi permetterà ancora una volta di crescere nell'occupazione, crescere nello sviluppo economico, Importante, fondamentale

è un piacere oggi presentarlo e devo dire anche qui con un pizzico di orgoglio che si è accelerato grazie ad una legge Regionale che ha visto Rossana Cannata che è mia sorella Deputato Regionale che ha contribuito a livello regionale anche a sfoltire quella burocrazia che vedeva questi PRG per anni fermi e correre attraverso commissioni, e che oggi attraverso una norma Regionale ha visto lo sblocco e quindi l'automatismo di una presa d'atto con i Consigli comunali dopo avere la valutazione strategica che come abbiamo detto non tutti i piani hanno, ma noi l'abbiamo, perché in questo senso abbiamo seguito tutte le direttive e quindi siamo stati capaci di guardare in avanti e quindi capaci di andare incontro a quelle che erano già le misure che si sono messe in campo con le nuove linee di urbanistica. Noi le abbiamo preventivate e tutto ciò significa che oggi c'è la capacità di poter dare opportunità a tutti, penso alla perequazione a quelli che avevano dei piccoli lotti di terreni che oggi insieme ad altri confinanti possono iniziare a costruire ed iniziare un percorso di comparto, penso a quelle lottizzazioni fatte oggi con criteri, nel rispetto delle regole, nel rispetto del green, nel rispetto delle quantità che devono essere quindi lasciati spazi, che devono essere lasciati al Comune e spazi che potranno essere utilizzati poi dal privato, tutto ciò è chiaro che porterà ancora una volta sviluppo alla città. Ci mancherebbe! quando si fa un PRG ci sono tantissime osservazioni ne abbiamo avute 125 che sono state anche portate ma ne abbiamo avute ancora di più.

E' chiaro che siamo andati incontro a tutte quelle che erano le possibilità a tutto ciò che si poteva fare però abbiamo sempre guardato alla città nella sua interezza e non al singolo proprietario o al singolo lotto questo lo dico perché, guardate, anche quando mi sono confrontato con gli ingegneri, ed è un altro motivo di orgoglio, mi dicevano è bellissimo lavorare con questa Amministrazione perché il piacere è cercare di mettere in campo le nostre linee, ciò che pensiamo, ciò che studiamo ciò che serve per il territorio, la bellezza, la riqualificazione senza che vi sia quell'ingerenza dell'Amministrazione che dica "guardi quel terreno è dell'amico, quell'altro terreno è della persona X, Y o Z" No! con noi c'è stato invece un modello di città che abbiamo voluto dare e questo lo abbiamo fatto garantendo tutti nei limiti ovviamente di quelle che sono le direttive che ci eravamo date, una città sostenibile, una città green, una città capace di guardare al futuro bene! Oggi presentiamo la Presa d'Atto e quindi sono convinto e certo che a questo punto la presa d'atto del Consiglio Comunale non potrà che essere la voglia di continuare a fare per la nostra Città. E' un piacere.

Antonino Amato

Non era nelle mie intenzioni intervenire su una Presa d'Atto che tra l'altro riguarda le osservazioni opposizioni perché lo schema del PRG il Piano regolatore generale fu approvato se non erro nel 2017 Aprile 2017 quando furono fatte le scelte politiche era Aprile del 2017, non fu questo civico consesso ad adottare il PRG ma quello di prima, poi la legge prevede che tutti i cittadini che si sentono lesi nel diritto di proprietà possono presentare osservazioni ed opposizioni al PRG e così è stato fatto perché è la legge che obbliga i Comuni a fare un avviso e quindi dare la possibilità ai cittadini di presentare queste osservazioni o opposizioni. Quando ci siamo insediati in questo civico consesso, io sono stato chiamato a votare e quindi a trattare le osservazioni, le opposizioni al PRG e sono stato l'unico consigliere comunale in quest'aula a presentare un emendamento sulle osservazioni e opposizioni presentate perché voglio ricordare a me stesso e a tutto il civico consesso che siamo persone elette per fare gli interessi di tutta la comunità che noi oggi rappresentiamo. Quell'emendamento presentato in aula ha avuto i pareri tecnici favorevoli e quasi all'unanimità dei presenti ha avuto parere favorevole, oggi si pone fine all'iter di questo processo che è durato alcuni anni e quindi il piano regolatore nella sua interezza e nella sua efficacia oggi è visibile a tutti e tutti ne possono usufruire. Io capisco, Sindaco, che un obiettivo, un traguardo raggiunto sicuramente è meritorio di presentarlo alla città e capisco anche che, come si discuteva ieri, si è entrati anche nel clima della campagna elettorale però mi preme dire che l'enfasi di questa approvazione del PRG, perché voglio ricordare che lei amministra questa città da quasi nove anni, voglio ricordare che non è che questa città fosse sprovvista di un piano regolatore perché già lo aveva la legge prima prevedeva che il PRG avesse la durata di dieci anni oggi di cinque mi pare che è così? Con la differenza che quando venivano reiterati i vincoli urbanistici perché per essere approvato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente quando si presenta un PRG si presenta su determinati parametri e quindi per

essere approvato deve avere nei suoi agglomerati le aree destinate ai servizi a secondo la densità demografica perché se no non può essere approvato, uno su tutti è l'indice demografico nei vari quartieri dove si prevede una espansione e quindi quando venivano reiterati i vincoli le Amministrazioni, parlo al plurale, perché è una cosa datata da decenni, le opere così previste nel PRG magari non venivano realizzate quindi si creava un circolo vizioso che i cittadini proprietari di lotti erano sulla carta proprietari ma nei fatti non erano i proprietari perché il Comune magari non realizzava mai le opere previste per i servizi e quindi la gente per decenni, per decenni ha avuto il suo lotto o i suoi lotti vincolati ma il comune nella sua efficacia non realizzava mai i servizi previsti e ci sono state delle sentenze della corte europea sulla violazione dei diritti di proprietà, lo Stato Italiano è stato condannato centinaia di volte per queste violazioni al diritto di proprietà siccome è lo Stato che è responsabile delle proprie Leggi ha dovuto soccombere e quindi riconoscere il risarcimento alle parti lese nel loro diritto di proprietà ed hanno avuto il risarcimento. Sono sopravvenute delle leggi in merito, il PRG non ha validità più per 10 anni ma cinque anni ma con l'aggravante con i Comuni nel caso in cui dovessero essere reiterati i vincoli bisogna indennizzare i cittadini quindi è stato legiferato in questo senso e quindi dare la possibilità al cittadino di essere proprietario del proprio lotto e permettere ai Comuni di non andare a vincolare tutti quei lotti quando poi sa che tutti i servizi non li va a realizzare; E' sopravvenuta un'altra legge, perché bisogna puntualizzare e precisare, perché non è che il Comune di Avola ha fatto un'eccezione sulla perequazione è una legge che ha permesso e permette oggi nella redazione dei Piani Regolatore che a secondo la proprietà il cittadino può cedere il 50% per servizi ed il 50% lo può edificare, è una legge che prevede questo. Quindi oggi la città ha un PRG ed è una cosa positiva però l'enfasi dopo i nove anni, io voglio solo ricordare che in pochissimi anni ci sono state Amministrazioni e vado nell'ultimo PRG la cui approvazione definitiva risale al 2003, mi sembra 2003, nel giro di qualche anno, circa 2 anni si è fatto un PRG si è iniziato se non ricordo male nel 2000-2001 con l'amministrazione all'epoca se non erro Giansiracusa e poi l'amministrazione Di Giovanni ha completato l'iter, cioè non è che siano passati decenni da quando si è iniziato l'iter, Voi Amministrate da nove anni questa città e mi sembra non doveroso aver portato a completamento l'approvazione del PRG dopo i 9 anni non è chissà quale accelerazioni ci siano state in tutti questi passaggi, è un dato di fatto che oggi ci sia un PRG ma tutta questa enfasi io non la vedo perché altri già hanno fatto anche in modo più veloce e dotare una città di uno strumento urbanistico consente di pianificare attraverso delle regole ben precise con tutte le leggi che sono sopravvenute a garanzia di tutti i cittadini, quindi io per quanto mi riguarda personalmente quando c'è una cosa che è nell'interesse della mia città a prescindere dalla posizione politica di maggioranza o di opposizione ne vado fiero e orgoglioso di avere dato un contributo a fornire uno strumento in più alla mia città e quindi non mi posso esimere di dare il mio voto favorevole, lo avrei fatto anche nell'adozione del PRG perché facciamo e dobbiamo fare l'interesse della nostra città, poi possiamo avere idee diverse, modelli diversi ma non si deve mai perdere l'obbiettivo principale che è l'interesse della nostra comunità che oggi noi tutti rappresentiamo; quindi prendiamo questa cosa in modo positivo facciamo un plauso a tutta la classe politica di ieri e di oggi che ha completato questo processo per la città.

Fabrizio Alia

Volevo fare semplicemente, non so se ci sono Interventi perché lo volevo fare solo una dichiarazione di voto, io volevo dire semplicemente questo, con la presa d'atto quindi si conclude quest'iter iniziato nel 2017 e soprattutto si finisce questa fase interlocutoria che il Presidente della mia Commissione che tanto mi ha insegnato in questi anni perché io di tutt'altro mi occupo quotidianamente e quindi gran parte delle conoscenze me le hanno sempre trasferite il Presidente della Commissione e l'Ing. Gambuzza che ringrazio pubblicamente perché spesso quando ci incontriamo in commissione io lo invito a rendermi in maniera molto semplice i concetti che per una persona come me abituato a trattare ed approcciare i problemi con mentalità come dire matematica diventano difficili da capire, una cosa che mi hanno insegnato era che per questo periodo noi siamo stati costretti ad avere il cosiddetto principio della doppia conformità cioè che tutto quello che è stato realizzato dal 2017 in avanti doveva avere la conformità sia al vecchio PRG che ancora era in vigore

che all'adottando, approvando PRG e questo costituiva sicuramente un laccio per lo sviluppo urbanistico, economico, turistico della nostra città per cui da domani la conformità dovrà essere una ed una soltanto c'è un solo PRG a quello bisognerà ovviamente adeguarsi, quello sarà quello che indicherà la via maestra dello sviluppo sostenibile che si è pensato di dare a questa città e quindi ci auguriamo e penso che qua non ci sia bisogno di alzare steccati ideologici perché penso che tutti quelli che siamo seduti in quest'aula alla fine pensiamo solo e soltanto al bene della nostra città e quindi ci auguriamo che questo PRG possa diventare un volano per lo sviluppo turistico ed economico della nostra città e possibilmente possa anche attrarre investimenti che vedono ideare nel nostro territorio delle attività che possano consentire un incremento occupazionale e possano portare poi alla fine dei benefici soprattutto economici e lavorativi alla nostra città, per cui come Capogruppo di Cantiere Popolare dichiaro il mio voto favorevole a questo provvedimento.

Sindaco

Come dicevo prima, fare anche un breve excursus su quello che è l'iter di formazione del PRG, precedentemente qualche Consigliere Comunale nel dibattito diceva che i tempi...bene! La città di Avola aveva un PRG che era stato approvato nel 2003 e quel PRG vedeva le sue radici negli anni 1987/88, sono numeri e dati certi, quindi parliamo di una sua approvazione dopo 15-20 anni, con vincoli e con tutte le problematiche del caso e con tutto ciò che poi infatti è scaturito. Noi quando ci siamo insediati con la mia Amministrazione abbiamo subito ricevuto una nota da parte della Regione Siciliana che ci invitava a mettere in atto la revisione del PRG e quindi ad adeguarlo a quelle che erano gli standard normativi edilizi del periodo e come ho anche detto in precedenza a guardare ad un futuro, ad uno sviluppo sostenibile della nostra città. Guardate che quando si fa un PRG si guarda alla densità popolativa, si guarda alla città quella che deve essere nel futuro, una città che oggi, infatti, vede investimenti e che vede tanta gente che viene da fuori e sta comprando terreni, sta investendo ad Avola, sta facendo attività produttive e lo sta facendo perché c'è un'Amministrazione che ha messo in atto linee direttive chiare, lineari le quali oggi portano ad avere un PRG che vede riqualificazione urbana, riassetto urbano, che vede perequazione che punta a decongestionare traffico e che vede una urbanizzazione tale da poter dare a tutti opportunità di crescita e di sviluppo; Avola oggi ha un PRG degno della presentazione a livello nazionale da parte di tutti i tecnici e ci è andato e lo dico adesso, perché non l'ho ricordato prima, l'Architetto Tanasi che è andato lui in rappresentanza del Comune come consigliere comunale ed è stato proprio lui a presentare con i nostri tecnici ingegneri a livello nazionale quello che era un Piano che è stato scelto, quelle che sono le visioni che abbiamo avuto, come ho detto prima, la capacità di avere uno strumento che non ha più un limite temporale che non soggetto oggi a cinque anni, a scadenze o ad altro questo è un piano che ormai c'è, potrà essere revisionato, valutato se qualcuno lo riterrà opportuno ma è chiaro che oggi c'è un piano che ha la sua valutazione strategica ambientale e che oggi con i tempi oserei dire no veloci ma super veloci rispetto a quella che è la burocrazia Italiana rispetto a quello che sono i processi italiani, qualcuno diceva che con la mia Amministrazione è iniziato questo percorso con la mia precedente amministrazione e termina con la mia seconda, ma che nel 2017 nei primi 4 anni avevamo completato tutto l'iter per poi andare alla seconda consiliatura ed avere osservazioni ed invio alla Regione Siciliana infatti come ho detto prima ora attraverso una norma di legge a livello Regionale ha dato il via libera ai Comuni quindi con le prese d'atto e senza attendere il CRU come invece prima si faceva; Bene! È giusto che si dicano queste cose perché vedete quando si raggiungono degli obiettivi che rappresentano strumenti, d'altronde prima c'era bisogno della doppia conformità, sono strumenti fondamentali per chi viene in un territorio e vuole guardare veramente all'investimento dice la prima cosa è..ma c'è un PRG nella città? Questa città che nei tempi non ha pensato allo sviluppo turistico per la città ma perché? Quando guardo quel lungomare che tutti diciamo potrebbe essere Rimini? Perché NO! Perché non c'è stata una visione del nostro territorio, non c'è stata una visione urbanistica del nostro territorio, Bene! Noi oggi lo stiamo dando questo, noi oggi stiamo cercando di rimettere in moto un percorso virtuoso di crescita positivo che parte infatti dal riassetto urbano da investimenti, da infrastrutture, da capacità di dare a tutti opportunità, di guardare al futuro, oggi Avola gli investimenti nell'immobile con anche prezzi lievitati è chiaro che questo significa che oggi c'è un fermento e

c'è un'attrazione da parte della nostra città e c'è quindi movimento che aiuta, perché questo? Perché abbiamo messo in campo tutti gli strumenti utili per fare chiarezza, linearità e come ho detto prima visione globale non visione invece particolare che era quella che si faceva un tempo ma sto parlando di quando io ero piccolo è chiaro che oggi è un altro mondo, oggi è il mondo di chi ha voluto dare con capacità di sguardo verso la green economy, guarda allo sviluppo sostenibile un PRG per la città quindi una capacità di essere oggi attrattivi e non essere solo un PRG per gli avolesi ma anche per tutti coloro che vogliono venire a vivere nella nostra città.

Il Presidente, accertato che non ci sono altri interventi, passa alla fase di voto per appello nominale, con il seguente esito:

Consiglieri Presenti: n° 14

Consiglieri Assenti: n° 10 (1. F. Iacono – 2. Dell'Albani – 3. S. Rossitto – 4. Tinè – 5. Guastella – 6. Inturri – 7. Caldarella - 8. S. Amato – 9. G. Rossitto – 10. Sano)

Consiglieri favorevoli: n° 14

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

Al Termine della trattazione del punto, rientrano in Aula i Consiglieri che erano usciti precedentemente, tra i quali anche il Presidente del Consiglio Comunale Iacono Fabio, il quale assume la Presidenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio, che qui si intende integralmente riportata;

Uditi gli interventi in aula;

Preso atto del parere della 3^a Commissione consiliare reso con verbale n° 42 del 10.05.2021;

Preso atto della comunicazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 11.05.2021;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

Procedutosi alla votazione con il seguente esito:

- **Proposta dell'ufficio per appello nominale**

Consiglieri Presenti: n° 14

Consiglieri Assenti: n° 10 (1. Iacono F. – 2. Dell'Albani – 3. Rossitto S. – 4. Tinè – 5. Guastella – 6. Inturri – 7. Caldarella - 8. Amato S. – 9. Rossitto G. – 10. Sano)

Consiglieri favorevoli: n° 14

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 0

DELIBERA

Di approvare la proposta dell'ufficio concernente l'oggetto.


Il Consigliere anziano
Giuseppe Caruso


Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Agr. Paolo Iacono


Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55
DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e modificata dall'art. 12 della L.R.
23.12.2000 n. 30

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avola, li _____

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola, li _____

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola, li _____

In esecuzione all'art.45 comma 4° dello Statuto Comunale in ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Avola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Grazia D'Erba